



IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 334

DEL 05 APR 2024

OGGETTO: Approvazione del REGOLAMENTO AZIENDALE "TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI"

<p>U.O.C. PROPONENTE: <u>Sirino Spicola</u></p> <p>PROPOSTA N. <u>43</u> DEL <u>26-03-2024</u></p> <p>L'ESTENSORE DEL PROCEDIMENTO <u>Dott.ssa Giada Spicola</u></p> <p>II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <u>Dott.ssa Giada Spicola</u></p> <p>IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE <u>Avv. Valeria A. Casella</u></p>	<p>U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE</p> <p>VERIFICA CONTABILE - BILANCIO</p> <p>N° Conto Economico _____</p> <p>N° Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo autorizzato per anno _____</p> <p>Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali da registrare nell'apposito applicativo amministrativo contabile.</p> <p>IL FUNZIONARIO ADDETTO _____</p> <p>II DIRETTORE DELL'U.O.C. Il Direttore i.f. dell'U.O.C. Economico-Finanziario Patrimoniale <u>(Dott.ssa Giufarà (lga))</u></p>
---	---

In data 05 APR 2024 nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo Viale Strasburgo, 233 - P.I. 05841780827,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Roberto Colletti

nominato con Decreto Assessoriale n. 1/2024/Gab del 31/01.2024, assistito dal segretario verbalizzante Giuseppe Bartolotta, adotta la seguente deliberazione:



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL DIRETTORE DELL'U.O.S. Avv. Valeria Apollonia Casella

DATO ATTO che ai sensi delle vigenti disposizioni dei CC.NN.LL. del Servizio Sanitario Nazionale, il patrocinio legale è previsto dagli articoli 56 del CC.NN.LL. del 23.01.2024 per l'area della Dirigenza Medica, art. 82 del CC.NN.LL. delle funzioni locali del 17.12.2020 per la Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa, dall'art. 88 del CC.NN.LL. del 02.11.2022 per i Dipendenti del Comparto e dall'art. 39 della L.R. n. 145/1980 e dall'art. 24 della L.R. n. 30/2000 per gli amministratori dell'Azienda Sanitaria.

VISTA la L. 21.4.2023 n.49 recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*", che all'art. 3 sancisce la nullità delle clausole che prevedono un compenso non equo, e, le cui disposizioni, ai sensi dell'art.2 comma 3, si applicano alle prestazioni rese dai professionisti in favore della pubblica amministrazione;

VISTA la delibera n. 691 del 19.05.2020 con la quale è stato adottato il regolamento "Tutela legale dei dipendenti e degli amministratori dell'A.O. Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello";

RITENUTO di dover adeguare alle predette disposizioni normative, il Regolamento di Tutela Legale per la Dirigenza Medica, Dirigenza Professionale, Tecnica Amministrativa, per i Dipendenti del Comparto e per gli Amministratori dell'Azienda Sanitaria;

Vista la nota (prot. 1178Serv. LC/ Vac /GS/NB) del 20.02.2024 di trasmissione della bozza del regolamento "Tutela legale dei Dipendenti e degli Amministratori Aziendali" al Direttore Amministrativo e al Commissario Straordinario per la dovuta condivisione;

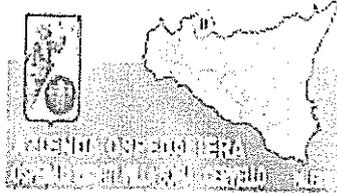
PRESO ATTO che con la mail del 29.02.2024 sono state condivise le modifiche apportate;

RITENUTO di adottare pertanto, in sostituzione del Regolamento approvato con provvedimento n. 691 del 19.05.2020, il nuovo regolamento "Tutela legale dei Dipendenti e degli Amministratori Aziendali" e i correlati moduli di comunicazione di apertura del procedimento giurisdizionale a proprio carico, con relativa nomina legale e successiva richiesta di rimborso spese legali o richiesta di tutela diretta da parte dell'Azienda, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante;

DATO ATTO che il presente provvedimento, allo stato, non comporta alcun impegno finanziario per questa Azienda;

RITENUTO di dover disporre l'immediata esecuzione del presente provvedimento, ai sensi del punto dell'art. 53 della L. reg. n. 30/1993;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente del servizio proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attestano che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti in quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” – nonché nell’osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione attualmente vigente;

PROPONE

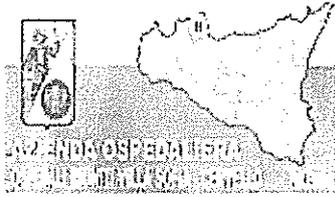
Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **ADOTTARE** pertanto, in sostituzione del Regolamento approvato con provvedimento n. 691 del 19.05.2020, il nuovo regolamento “Tutela legale dei Dipendenti e degli Amministratori Aziendali” e i correlati moduli di comunicazione di apertura del procedimento giurisdizionale a proprio carico, con relativa nomina legale e successiva richiesta di rimborso spese legali o richiesta di tutela diretta da parte dell’Azienda, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante;
2. **DARE ATTO** che il suddetto Regolamento sostituisce integralmente quello approvato con provvedimento. 691 del 19.05.2020 con decorrenza dalla data di adozione del presente atto;
3. **DATO ATTO** che il presente provvedimento, allo stato, non comporta alcun impegno finanziario per questa Azienda;
4. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla U.O.S. ICT Management per la pubblicazione sul sito web aziendale;
5. **DOTARE** il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività (punto 7 dell’art. 53 comma 2 L.R. n. 30/93);
6. **INCARICARE** le strutture competenti dell’esecuzione del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
DEL PROVVEDIMENTO
Dott.ssa Giada Spicola

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Giada Spicola

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA PROPONENTE
Avv. Katerina A. Casella



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SUL PRESENTE ATTO VIENE ESPRESSO

PARERE favorevole 26/03/2024

PARERE favorevole 26/03/2024

DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Loredana Di Salvo

DEL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Aroldo Gabriele Rizzo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

RITENUTO di condividerne il contenuto;

ASSISTITO dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della Struttura Proponente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Roberto Colletti

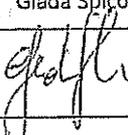
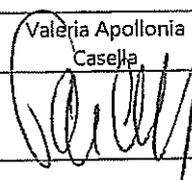
Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Bartolotta

 	REGOLAMENTO		
	TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980		
UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 1 di 10

LISTA DI DISTRIBUZIONE

UU.OO. Aziendali

Ed.	Rev.	Data	Causale/Motivo della Revisione	Redazione	Verifica	Approvazione	Delibera
01	00	19.05.2020	Prima stesura	U.O.S. Servizio Legale e Contenzioso	U.O.S. Servizio Legale e Contenzioso		Delibera n. 691 del 19.05.2020
02	00	21.03.2024	Seconda edizione	Redazione	Verifica	Approvazione	N. _____ del _____
REG - SLC- GEN-01 Ed. 02 Rev. 00							In vigore dal _____
Nome e Cognome				Giada Spicola	Valeria Apollonia Casejja	Commissario Straordinario	_____
Firma							_____

	REGOLAMENTO		
	TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980		
UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 2 di 10

Art. 1- Finalità e principi generali

Il presente regolamento disciplina la procedura di ammissione alla tutela legale con oneri a carico dell'Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dei CC.NN.LL del Servizio Sanitario Nazionale, in favore dei dipendenti e degli Amministratori dell'Azienda Ospedaliera coinvolti nei giudizi di responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile, in ogni grado e fase del processo, per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei propri doveri di ufficio e può essere accordata dall'Azienda sia in modo diretto sia in modo indiretto.

In ipotesi di tutela diretta, l'Azienda assume direttamente gli oneri di difesa dei dipendenti conferendo l'incarico ad un legale di propria fiducia, scelto dall'albo degli Avvocati fiduciari.

Qualora, l'interessato intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. In caso di esito favorevole con sentenza e/o decreto di proscioglimento o sentenza di non luogo a procedere l'Azienda procederà al rimborso delle spese legali nella misura prevista dal presente regolamento.

Per l'area della Dirigenza medica il patrocinio legale è disciplinato all'art. 56 del C.C.N.L. del 23 gennaio 2024, che testualmente prevede:

- 1) *L'Azienda e Ente, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista un presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale, ogni onere di difesa per tutti i gradi del giudizio - ivi inclusi gli oneri relativi ai consulenti tecnici e alle fasi preliminari, ove propedeutiche e necessarie per le successive fasi del giudizio - facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso. Il dirigente può individuare un legale o un consulente tecnico diversi, proponendoli all'azienda o ente, che decide in merito (tutela diretta).*
- 2) *Qualora non abbia trovato applicazione il comma 1 e il dirigente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda comunque nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione ai sensi del comma 1 o a supporto dello stesso, previa comunicazione all'azienda o ente che può motivatamente esprimere il suo diniego nei successivi 15 giorni, i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato, fatto salvo il rimborso di cui al periodo successivo. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito del procedimento penale, con sentenze o decreti di assoluzione, di archiviazione o sentenza o di non luogo a procedere, che abbiano valore di cosa giudicata perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso o per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Azienda o Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale, ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso avverrà nei limiti di quanto liquidato dal giudice (tutela indiretta).*



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI

REG-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
3 di 10

3) *Nel caso di diniego dell'Azienda o Ente ai sensi del comma 2, qualora il dirigente intenda comunque nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento i relativi oneri restano interamente a suo carico.*

4) *I costi sostenuti dall'Azienda o Ente in applicazione dei commi 1 e 2, con riferimento alla responsabilità civile, sono coperti dalla polizza assicurativa o dalle altre analoghe misure di cui all'art. 65 (Coperture assicurative per la responsabilità civile) del CCNL 19.12.2019.*

5) *L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'Azienda o Ente per la sua difesa ivi inclusi gli oneri sostenuti nei procedimenti di cui al comma 1.*

6) *Il presente articolo disapplica e sostituisce l'articolo 67 (Patrocinio legale) del CCNL del 19 dicembre 2019.*

Per l'area della Dirigenza professionale tecnica ed amministrativa il patrocinio legale è disciplinato dell'art. 82 del C.C.N.L. delle Funzioni Locali del 17 dicembre 2020:

1. *L'Azienda e Ente, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto*

di interesse, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli dei consulenti tecnici, fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente.

2. *Qualora il dirigente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Azienda o Ente o a supporto dello stesso, vi deve essere il previo comune gradimento dell'Azienda o Ente e i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda o l'Ente procedono al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso avverrà nei limiti di quanto liquidato dal giudice, secondo le previsioni dell'art. 31 del D. Lgs. 174/2016. Resta comunque ferma la possibilità per il dirigente di nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche senza il previo comune gradimento dell'Azienda o Ente. In tale ultimo caso, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri restano interamente a suo carico.*

3. *I costi sostenuti dall'Azienda o Ente in applicazione dei commi 1 e 2, con riferimento alla responsabilità civile, sono coperti dalla polizza assicurativa o dalle altre analoghe misure di cui all'art. 83.*

4. *L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'Azienda o Ente per la sua difesa.*

	REGOLAMENTO TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980		
UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 4 di 10

Per i dipendenti del Comparto il patrocinio legale è disciplinato dall'art. 88 del C.C.N.L. del 02.11.2022:

1) *L'Azienda e Ente, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, amministrativo-contabile o penale nei confronti del dipendente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista un presunto conflitto di interessi, anche solo potenziale, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso (tutela diretta).*

2) *Qualora il dipendente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Azienda o Ente o a supporto dello stesso, i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito del procedimento penale, con sentenza definitiva di assoluzione o decreto di archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perchè il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Azienda o Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dipendente, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale, ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili ove il rimborso avverrà nei limiti di quanto liquidato dal giudice (tutela indiretta).*

3) *L'assistenza di cui ai commi 1 e 2 è garantita altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.*

4) *I costi sostenuti dall'Azienda o Ente in applicazione dei commi 1, 2 e 3, con riferimento alla responsabilità civile, sono coperti dalla polizza assicurativa o dalle altre analoghe misure di cui all'art. 86 (Coperture assicurative per la responsabilità civile).*

6) *Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 26 del CCNL del 20.9.2001 integrativo del CCNL del 7.4.1999.*

Per gli amministratori dell'Azienda Sanitaria il patrocinio legale è disciplinato dall'art. 39 della Legge Regionale 145/1980 e dall'art. 24 della Legge Regionale n.30/2000:

Art. 39 - Patrocinio legale

Ai dipendenti che, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità civile, penale o amministrativa, è assicurata la assistenza legale, in ogni stato e grado del giudizio, mediante rimborso, secondo le tariffe ufficiali, di tutte le spese sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati esenti da responsabilità.

Art. 24 - Patrocinio legale

L'articolo 39 della legge regionale 29 dicembre 1980, si interpreta nel senso che la norma si applica a tutti i soggetti, ivi inclusi i pubblici amministratori, che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI

REG-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
5 di 10

servizio e dei compiti d'ufficio siano stati sottoposti a procedimenti di responsabilità civile, penale ed amministrativa e siano stati dichiarati esenti da responsabilità.

Ai fini del riconoscimento del diritto alla tutela legale, deve essere preventivamente verificata la sussistenza dei presupposti di seguito indicati che devono ricorrere congiuntamente:

- a) sussistenza del rapporto di servizio
- b) assenza di conflitto di interessi con l'Azienda.

Art. 2 – Presupposti soggettivi

Il rimborso delle spese legali non è ammissibile in un procedimento giudiziario in cui il dipendente

e/o l'amministratore sia parte attrice e non convenuta. Indipendentemente dal fatto che il dipendente e/o l'amministratore ricopra la qualifica di "pubblico ufficiale", la tutela opera solo in presenza di capi di imputazione il cui nesso di causalità è legato all'esercizio di una attività resa in nome e per conto dell'Azienda Sanitaria ovvero in conseguenza del rapporto di lavoro.

Deve essere accertata la diretta connessione del contenzioso processuale alla carica espletata dall'amministratore o all'ufficio rivestito dal dipendente.

Art. 3 - Presupposti oggettivi

Il fatto o l'atto oggetto del giudizio in cui è coinvolto il dipendente e/o l'amministratore deve essere compiuto nell'esercizio delle attribuzioni affidate e deve sussistere un nesso di strumentalità tra l'adempimento del dovere d'ufficio ed il compimento dell'atto e/o del fatto.

La tutela legale è - comunque - esclusa ove sia sussistente conflitto di interesse con l'Azienda, con ciò intendendo una situazione di contrapposizione giudiziale e/o sostanziale, ovvero una violazione dei doveri d'ufficio, che impedisca di ravvisare una piena coincidenza di interessi tra il dipendente e l'Azienda medesima.

Art. 4 — Conflitto di interessi

La sussistenza del conflitto di interessi va accertata indipendentemente da qualsivoglia valutazione in ordine all'esito del procedimento giudiziario.

A titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, si riportano di seguito alcune ipotesi conflitto di interessi:

- Giudizio di responsabilità innanzi la Corte dei Conti per danno erariale per fatti oggetto di giudizio penale o civile conclusosi con esito sfavorevole per il soggetto;
- Individuazione dell'Azienda, quale persona offesa, da parte della Procura della Repubblica, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio;
- Costituzione di parte civile dell'Azienda nei confronti del dipendente;
- Attivazione di un procedimento disciplinare a carico del dipendente per il fatto contestato;



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 6 di 10
------------------	----------------------------------	--------------------	-------------------

- Apertura di procedimento penale a carico del dipendente per reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Avvio di giudizio contro l'Azienda da parte del dipendente;
- Condotta frutto di iniziativa autonoma, contraria ai doveri funzionali o, comunque in contrasto con la volontà del datore di lavoro;
- Violazione degli obblighi di segretezza, fedeltà e collaborazione del dipendente.

Art. 5

Procedura e adempimenti del dipendente/dirigete e amministratore sottoposto a procedimento giudiziario

Il dipendente/dirigente/amministratore, sottoposto a procedimento giudiziario per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio e nell'adempimento dei compiti di ufficio, deve:

- 1) darne conoscenza all'Azienda al Direttore Generale e al Servizio Legale entro 90 giorni da quando ne abbia avuto in ogni modo conoscenza o, nel caso di oggettivi e verificabili impedimenti da dimostrare documentalmente, entro il minor tempo possibile, e comunque entro la costituzione in giudizio;
- 2) allegare copia dell'atto giudiziario e di ogni altra documentazione in merito al procedimento giudiziario, nonché una relazione sintetica dei fatti dalla quale emerga che l'atto e/o il comportamento siano stati assunti nell'adempimento dei propri doveri istituzionali;
- 3) l'insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi;
- 4) allegare copia delle eventuali polizze personali di garanzia per la responsabilità civile, amministrativa professionale e tutela legale con diritto al rimborso di oneri difensivi da compagnie di assicurazione nonché denuncia già presentata;
- 5) per i procedimenti penali comunicare l'eventuale costituzione di parte civile della persona-offesa;
- 6) comunicare se l'interessato intenda avvalersi dell'opera dei legali indicati dall'Azienda tramite il Servizio Legale, trasmettendo apposita istanza secondo il modello allegato al presente regolamento, provvedendo successivamente a contattare personalmente il professionista prescelto di comune gradimento;
- 7) nel caso in cui il dipendente opti per la nomina di un legale di propria fiducia, l'Azienda con specifico riscontro ne prende atto ed esprime il proprio gradimento, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto 1 del presente articolo.

Art. 6 — Conclusione con esito non favorevole

Ove abbia goduto della tutela legale diretta, il dipendente/dirigente/amministratore condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave dovrà rimborsare all'Azienda tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa.



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI

REG-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
7 di 10

Art. 7 — Nomina di professionista di fiducia

L'Azienda garantisce al richiedente la possibilità di nominare un legale di sua fiducia, rimborsandogli successivamente, ove ne ricorrano i presupposti, gli oneri difensivi.

Il dipendente può scegliere di essere assistito da un difensore di propria fiducia, previo comune gradimento dell'Azienda, che si intenderà manifestato in mancanza di contraria comunicazione, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto 1 dell'art. 5. Il rimborso avverrà previa verifica della sussistenza del diritto alla tutela legale, alla luce degli atti trasmessi e di quanto stabilito nei precedenti articoli e dalla normativa vigente in materia.

- 2) L'assunzione degli oneri legali da parte dell'Azienda è limitata ad un solo legale, gli oneri relativi alle prestazioni professionali rese da ulteriori difensori rimangono interamente a carico del richiedente, senza diritto ad alcun rimborso.
- 3) Alla conclusione definitiva favorevole del procedimento, l'Azienda, valutata l'insussistenza di un conflitto di interessi, rimborsa le spese legali con l'applicazione dei valori minimi previsti dal relativo Decreto Ministeriale, rimanendo integralmente a carico del richiedente l'eventuale parte eccedente, solo a seguito di presentazione di parcella-fattura del proprio difensore redatta in conformità ai minimi tariffari vigenti *ratione temporis* con riferimento all'istanza di tutela legale.
- 4) Agli aventi diritto è riconosciuto altresì il rimborso per le spese dovute per la nomina di un CTP per le seguenti attività:
 - nei procedimenti penali partecipazione esame autoptico, partecipazione ad esame autoptico cadavere riesumato, relazione elaborato di consulenza, partecipazione ad udienza dibattimentale;
 - nei procedimenti civili discussione nesso causale ed esiti in contraddittorio con il CTU, relazione elaborato di consulenza civile.

Art. 8 — Conclusione con esito favorevole

1) Ai fini del riconoscimento del beneficio della tutela legale, per esito favorevole del giudizio deve intendersi la definizione del procedimento senza che sia riconosciuta in capo al soggetto alcuna responsabilità penale, civile o amministrativa;

2) Si è ammessi al rimborso delle spese legali, sussistendone i presupposti, qualora il processo penale sia definito con provvedimento di assoluzione ex art. 530, comma 1, c.p.p.:

- a) perché il fatto non sussiste;
- b) perché l'imputato non lo ha commesso;
- c) perché il fatto non costituisce reato;
- d) perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;

	REGOLAMENTO		
	TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980		
UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 8 di 10

e) perché il fatto è stato commesso da persona non imputabile o non punibile per altra ragione.

Nelle ipotesi assolutorie di cui ai punti c), d) ed e), poiché ricorre l'eventualità che possano residuare, per la stessa condotta considerata penalmente non punibile, addebiti in sede disciplinare, il riconoscimento della tutela legale è subordinato alla valutazione da parte dell'Azienda, nella persona del legale rappresentante, dell'assenza di conflitto di interesse.

- 3) Si è altresì ammessi al rimborso delle spese legali sopportate in sede di indagini preliminari concluse con archiviazione, purché la formulazione del decreto o dell'ordinanza di archiviazione risulti completamente assolutoria;
- 4) Si è ammessi al rimborso delle spese legali, sussistendone i presupposti, qualora il processo civile sia definito con sentenza o ordinanza che escluda il dolo o la colpa grave del soggetto per i fatti per cui è giudicato.
- 5) L'esito favorevole può essere valutato soltanto a procedimento definito, nei modi e termini stabiliti dal presente regolamento;
- 6) Il rimborso delle spese legali ha natura indennitaria e in ragione di ciò può essere anche non integralmente corrispondente alle spese che effettivamente il dipendente ha subito.
- 7) In conformità alle leggi forensi ed in particolare alla innovativa introduzione dell'equo compenso di cui all'art. 3 della Legge n.49/2023 è eliminata la decurtazione del 30/% sui minimi tariffari formalmente prevista nel regolamento aziendale approvato con delibera del Direttore Generale n. 691 del 19.06.2020. Pertanto tale riduzione continuerà ad applicarsi alle procedure di rimborso le cui sentenze siano state emesse in data antecedente il 20 maggio 2023.

Art. 9 — Procedura per il rimborso delle spese legali

All'esito favorevole del giudizio, il dipendente/dirigente/amministratore per ottenere il rimborso delle spese legali, alla conclusione definitiva del procedimento giudiziario deve presentare al Servizio Legale apposita istanza di rimborso secondo il modello allegato al presente regolamento con la seguente documentazione:

- a) copia conforme del provvedimento giudiziario, con l'indicazione della data in cui esso è passato in giudicato;
- b) fattura o parcella debitamente quietanzata dal difensore redatta secondo i parametri applicati dall'Azienda nella misura dei minimi di cui al relativo Decreto Ministeriale, vigente al momento della presentazione della istanza;
- c) relazione esplicativa sull'attività defensionale spiegata dal professionista con allegata documentazione probante l'attività difensiva svolta;
- d) eventuale relazione tecnica e parcella del professionista incaricato secondo i parametri previsti nella misura minima di cui al D.M. n. 182/2002;
- e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di rimborso da parte della Compagnia Assicurativa.

Art. 10 - Obbligatorietà degli adempimenti procedurali



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI

REG-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
9 di 10

I predetti adempimenti procedurali a carico dell'interessato sono obbligatori. Il mancato adempimento degli stessi e l'inosservanza dei termini previsti preclude l'applicabilità del patrocinio legale.

Art.11 -Autorizzazione o diniego del patrocinio legale

L'Azienda, ricevuta la richiesta dell'interessato, valuta la sussistenza dei requisiti per l'ammissione al patrocinio legale secondo quanto previsto dal presente regolamento;

Qualora non sussista conflitto di interessi, il Servizio Legale comunicherà all'interessato raccoglimento dell'istanza, comunicando allo stesso il professionista individuato dal rappresentante legale dell'azienda tra quelli albo degli avvocati fiduciari, per il necessario assenso e gradimento del dipendente interessato (tutela diretta);

Qualora l'interessato intenda nominare un difensore di sua esclusiva fiducia, in sostituzione di quello indicato dall'Azienda, o in ipotesi di potenziale conflitto di interessi, ovvero - all'esito definitivo del giudizio - in caso di rivalutazione dei presupposti per l'ammissione al patrocinio legale, il rimborso degli oneri difensivi sarà effettuato nella misura dei parametri minimi di liquidazione di cui relativo Decreto Ministeriale (assistenza indiretta).

Art. 12 — Giudizio contabile

1. Ai giudizi contabili, fermo restando i relativi obblighi comunicativi, non si applicano le regole previste dal presente regolamento in ordine alla quantificazione del rimborso delle spese legali, atteso che, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 10, del D.Lgs. n. 203/2005, la liquidazione delle spese viene effettuata dal giudice contabile e l'Azienda rimborserà esclusivamente la somma determinata dal giudice contabile.

Art. 13 — Ipotesi escluse dal patrocinio legale

L'assunzione degli oneri di difesa legale a carico dell'Azienda è sempre comunque esclusa, relativamente ai procedimenti penali, nelle seguenti ipotesi:

- a) le sentenze penali di proscioglimento con formule meramente processuali e non liberatorie;
- b) estinzione del reato per prescrizione, morte del reo;
- c) definizione bonaria della lite giudiziaria o extragiudiziale;
- d) decreto di archiviazione con formula dubitativa;
- e) applicazione della pena su richiesta (patteggiamento);
- f) prescrizione;
- g) decreto penale di condanna;



REGOLAMENTO

TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI AZIENDALI AI SENSI DEGLI ARTT. 56, 82 E 88 DEL CC.NN.LL., ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2000 E ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE N. 145/1980

UU.OO. AZIENDALI	REG-SLC-GEN-01 Ed. 02 Rev. 00	Data 21.03.2024	Pagine 10 di 10
------------------	----------------------------------	--------------------	--------------------

- h) amnistia ed indulto;
- i) oblazione nelle contravvenzioni;
- j) sospensione condizionale della pena;
- k) morte del reo;
- l) remissione della querela.
- m) Proscioglimento o assoluzione del dipendente per insufficienza di prove ai sensi dell'art. 530, commi 2 e 4 c.p.p. con formule similari.

Art. 14 — Restituzione all'azienda delle spese legali

In caso di tutela diretta, l'interessato, condannato con sentenza passata in giudicato o assolto con formula dubitativa o per prescrizione e in ogni caso per le ipotesi di esclusione previste dal diritto al rimborso, sarà tenuto a restituire all'Azienda le spese legali anticipate, che potranno essere trattenute, ove ne ricorrano i presupposti di legge, dall'ordinaria retribuzione mensile.

Art. 15 — Azione di surroga

L'Azienda ha diritto di esercitare l'azione di surroga nei limiti di quanto sostenuto e/o rimborsato per la difesa del dipendente, nei confronti di eventuali assicurazioni presso le quali il dipendente medesimo abbia contratto o risulti comunque titolare di polizze assicurative per rischio "spese di lite giudiziaria" o diciture equivalenti.

Art. 16 – Foro competente

Il foro competente a decidere in ordine alle controversie derivanti dall'applicazioni del presente regolamento sarà il Tribunale ordinario nella sua funzione di Giudice del Lavoro.

Il presente regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di adozione.



Allegato A

COMUNICAZIONE ART. 82 DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Applicazione art. 82 C.C.N.L. Funzioni locali del 17.12.2020 in favore del:

Il sottoscritt _____ nat a _____ il ____/____/____
e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____
_____ dipendente di ruolo di questa Azienda con la qualifica di _____ in servizio presso l'U.O. del P.O. _____ con la presente comunica di avere ricevuto _____ di cui allega copia, notificato il _____ proc. n. _____ instaurato da _____ per fatti connessi all'espletamento del rapporto di lavoro.

In relazione a tale nomina il sottoscritto preso atto del regolamento aziendale e del C.C.N.L. vigente dichiara di:

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale diretta, con nomina di un legale designato dall'Azienda;

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale indiretta, nominando un legale di propria fiducia, individuato nella persona dell'Avv. _____ del Foro di _____ con _____ studio in _____ via _____ pec: _____

In relazione a tale nomina il sottoscritto prende atto della circostanza che, ai sensi dell'art. 56 del vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Medica e del regolamento aziendale, ne dovrà sostenere i relativi oneri che gli verranno rimborsati dall'Azienda nella misura di cui ai parametri minimi del D.M. vigente e ss.mm.ii., sempre che il procedimento si sia concluso con sentenza di assoluzione passata in giudicato o con decreto di archiviazione, nelle forme previste dal regolamento "Tutela legale";

Il sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole della responsabilità penale che deriva da dichiarazioni mendaci, informato del contenuto del regolamento sulla tutela legale dell'Azienda

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.:

di non avere contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di avere contratto e/o essere beneficiario /a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di non essere assicurato in ordine al rischio da responsabilità civile con alcuna compagnia assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____



Allegato B

COMUNICAZIONE ART. 88 COMPARTO

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Applicazione art. 88 C.C.N.L. del 02 novembre 2022 comparto, in favore del:

Il sottoscritt _____ nat a _____ il ____ / ____ / ____
e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____
_____ dipendente di ruolo di questa Azienda con la qualifica di _____ in servizio
presso l'U.O. del P.O. _____ con la presente comunica di avere ricevuto _____ di
cui allega copia, notificato il _____ proc. n. _____ instaurato
da _____ per fatti connessi all'espletamento del rapporto di lavoro.

In relazione a tale nomina il sottoscritto preso atto del regolamento aziendale e del C.C.N.L. vigente dichiara di:

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale diretta, con nomina di un legale designato dall'Azienda;

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale indiretta, nominando un legale di propria fiducia, individuato nella persona dell'Avv. _____ del Foro di _____ con _____ studio

in _____ via _____ pec: _____ In relazione a tale nomina il sottoscritto prende atto della circostanza che, ai sensi dell'art. 56 del vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Medica e del regolamento aziendale, ne dovrà sostenere i relativi oneri che gli verranno rimborsati dall'Azienda nella misura di cui ai parametri minimi del D.M. vigente e ss.mm.ii., sempre che il procedimento si sia concluso con sentenza di assoluzione passata in giudicato o con decreto di archiviazione, nelle forme previste dal regolamento "Tutela legale";

Il sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole della responsabilità penale che deriva da dichiarazioni mendaci, informato del contenuto del regolamento sulla tutela legale dell'Azienda

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.:

di non avere contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di avere contratto e/o essere beneficiario /a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di non essere assicurato in ordine al rischio da responsabilità civile con alcuna compagnia assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____

Non è estratta dall'Albo on line



Allegato C

COMUNICAZIONE AMMINISTRATORI

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Applicazione art. 24 L.R. n. 30/2000 e art. 39 della L.R. n. 145/1980 – patrocinio legale in favore degli Amministratori, in favore del:

Il sottoscritt _____ nat a _____ il ____ / ____ / ____
e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____
_____ dipendente di ruolo di questa Azienda con la qualifica di _____ in servizio presso l'U.O. del P.O. _____ con la presente comunica di avere ricevuto _____ di cui allega copia, notificato il _____ proc. n. _____ instaurato da _____ per fatti connessi all'esplotamento del rapporto di lavoro.

In relazione a tale nomina il sottoscritto preso atto del regolamento aziendale e del C.C.N.L. vigente dichiara di:

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale diretta, con nomina di un legale designato dall'Azienda;

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale indiretta, nominando un legale di propria fiducia, individuato nella persona dell'Avv. _____ del Foro di _____ con _____ studio in _____ via _____ pec: _____

In relazione a tale nomina il sottoscritto prende atto della circostanza che, ai sensi dell'art. 56 del vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Medica e del regolamento aziendale, ne dovrà sostenere i relativi oneri che gli verranno rimborsati dall'Azienda nella misura di cui ai parametri minimi del D.M. vigente e ss.mm.ii., sempre che il procedimento si sia concluso con sentenza di assoluzione passata in giudicato o con decreto di archiviazione, nelle forme previste dal regolamento "Tutela legale";

Il sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole della responsabilità penale che deriva da dichiarazioni mendaci, informato del contenuto del regolamento sulla tutela legale dell'Azienda

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.:

di non avere contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di avere contratto e/o essere beneficiario /a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di non essere assicurato in ordine al rischio da responsabilità civile con alcuna compagnia assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____



Allegato D

COMUNICAZIONE ART. 56 DIRIGENZA MEDICA

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Applicazione art. 56 C.C.N.L. del 23 gennaio 2024 Area Dirigenza Medica, sanitaria professionale tecnica ed amministrativa, in favore del:

Il sottoscritt _____ nat a _____ il ____ / ____ / ____
e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____
_____ dipendente di ruolo di questa Azienda con la qualifica di _____ in servizio presso l'U.O. del P.O. _____ con la presente comunica di avere ricevuto _____ di cui allega copia, notificato il _____ proc. n. _____ instaurato da _____ per fatti connessi all'espletamento del rapporto di lavoro.

In relazione a tale nomina il sottoscritto preso atto del regolamento aziendale e del C.C.N.L. vigente dichiara di:

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale diretta, con nomina di un legale designato dall'Azienda;

Volere usufruire ai sensi e per gli effetti del regolamento aziendale dell'assistenza legale indiretta, nominando un legale di propria fiducia, individuato nella persona dell'Avv. _____ del Foro di _____ con _____ studio in _____ via _____ pec: _____

In relazione a tale nomina il sottoscritto prende atto della circostanza che, ai sensi dell'art. 56 del vigente C.C.N.L. Area Dirigenza Medica e del regolamento aziendale, ne dovrà sostenere i relativi oneri che gli verranno rimborsati dall'Azienda nella misura di cui ai parametri minimi del D.M. vigente e ss.mm.ii., sempre che il procedimento si sia concluso con sentenza di assoluzione passata in giudicato o con decreto di archiviazione, nelle forme previste dal regolamento "Tutela legale";

Il sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 e consapevole della responsabilità penale che deriva da dichiarazioni mendaci, informato del contenuto del regolamento sulla tutela legale dell'Azienda

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1910 c.c.:

di non avere contratto né di essere beneficiario/a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di avere contratto e/o essere beneficiario /a di polizze assicurative RCT-RP (anche per colpa grave) che conferiscano il diritto al dichiarante di chiedere alla Compagnia assicuratrice la nomina di legali e il rimborso degli oneri difensivi sostenuti nel relativo procedimento;

di non essere assicurato in ordine al rischio da responsabilità civile con alcuna compagnia assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____



Allegato E

RICHIESTA RIMBORSO AMMINISTRATORI

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Rimborso spese legali per il proc. iscritto al n. ____ / ____ R.G. ____

Il sottoscritt _____ nat a _____ il ____ / ____ / ____

e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____

_____ Amministratore di ruolo di questa Azienda con la qualifica
di _____ in servizio presso l'U.O. del P.O. _____

CHIEDE

il rimborso di euro per le spese legali di cui all'oggetto, nei termini stabiliti dalla
richiesta di assistenza legale prot. n. _____ del _____

A tal fine allega:

- Copia conforme del provvedimento giudiziario con indicazione della in cui esso è passato in
giudicato;
- Fattura/parcella quietanzata dell'Avv. _____ D.M. vigente e ss.mm.ii.;
- Relazione esplicativa dell'attività difensiva svolta;
- Eventuale relazione di consulenza tecnica e parcella del professionista incaricato secondo i
parametri di cui al D.M. 182/2002;
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante insussistenza di
rimborso da parte della Compagnia Assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____



Allegato F

RICHIESTA RIMBORSO DIPENDENTI

UU.OO. AZIENDALI

AL-SLC-GEN-01
Ed. 02 Rev. 00

Data
21.03.2024

Pagine
1 di 1

Al Rappresentante Legale Azienda
Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia- Cervello
Viale Strasburgo, 233 Palermo

Oggetto: Rimborso spese legali per il proc. iscritto al n. _____ / _____ R.G. _____

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____ / _____ / _____

e-mail _____ pec: _____ tel. _____ mobile _____

_____, dipendente di ruolo di questa Azienda con la qualifica di _____ in servizio presso l'U.O. del P.O. _____

CHIEDE

il rimborso di euro per le spese legali di cui all'oggetto, nei termini stabiliti dalla richiesta di assistenza legale prot. n. _____ del _____

A tal fine allega:

- Copia conforme del provvedimento giudiziario con indicazione della in cui esso è passato in giudicato;
- Fattura/parcella quietanzata dell'Avv. _____ D.M. vigente e ss.mm.ii.;
- Relazione esplicativa dell'attività difensiva svolta;
- Eventuale relazione di consulenza tecnica e parcella del professionista incaricato secondo i parametri di cui al D.M. 182/2002;
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante insussistenza di rimborso da parte della Compagnia Assicurativa.

Palermo, _____

Firma _____

Conto estratta dall'Albo on line



2

Handwritten signature and a long diagonal line extending from the center towards the bottom left.

Copyright © 2010 by ABC on line



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n. 30/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69/09 e ss.mm.ii. in copia conforme all'originale, è stata pubblicata in formato digitale all'albo online dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello", istituito sul sito www.ospedaliriunitipalermo.it a decorrere dal 07 APR 2024 e che nei 15 giorni successivi:

- o Non sono pervenute opposizioni
- o Sono pervenute opposizioni da _____

L'INCARICATO

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prof. n. _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- o Delibera non soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 4 c.8 della L. 412/1991 e divenuta:

ESECUTIVA

decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.53, comma 6, L.R. n. 30/93;

- o Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art.4 comma 8 della L. 412/1991 e divenuta:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi della L. R. n° 30/93 art. 53, comma 7.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

- o Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09, all'Assessorato Regionale Salute in data _____ Prot. n. _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Salute, esaminata la presente Deliberazione:

- o ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- o ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- o Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
